

1. Fino a quando è possibile presentare la domanda?

I termini per la presentazione della domanda scadono alle ore 23:59 di lunedì 22 agosto 2022.

2. In merito alle certificazioni legate al Turismo sostenibile, come vengono attribuiti i punteggi?

Verrà attribuito un punteggio legato al possesso o meno di una o più certificazioni, non saranno fatte distinzioni di merito tra le varie tipologie di certificazioni esistenti.

3. Il bando che verrà pubblicato a settembre 2022, relativo ai contributi 2023 è identico a quello in scadenza il 20 agosto?

Sì.

- È prevista una sessione straordinaria (in scadenza il 20 agosto 2022)
 - Fondi 2022: € 200.000,00
 - Domande da presentare entro 20 agosto 2022
 - Il riparto sarà effettuato entro 31 ottobre 2022
 - Contributi da spendere entro 18 mesi dalla data di concessione (aprile 2024)
- A seguire avremo la sessione ordinaria (30 settembre 2022)
 - Fondi 2023: non ancora noti
 - Domande da presentare entro 30 settembre 2022
 - Approvazione graduatoria entro 31 gennaio 2023
 - Contributi da spendere entro 18 mesi dalla data di concessione (giugno 2024)

Ne deriva che i progetti presentati nelle domande della sessione straordinaria 2022 (entro il 20 agosto 2022) andranno a sovrapporsi a quelli della sessione ordinaria (da presentare entro il 30 settembre 2022). L'unica differenza è che con la domanda 2022 si dovranno sostenere spese già nel periodo: settembre 2022 - gennaio 2023.

4. Dal momento che a settembre aprirà il bando 2023 della stessa linea contributiva, in questo primo bando 2022 si può inserire un'attività valida anche per il 2023?

Sì, in quanto iniziative devono essere realizzate in un arco temporale di 18 mesi; quindi le attività finanziate con questo primo bando devono essere avviate nel 2022 e possono essere realizzate nel corso di tutto il 2023, fino ad aprile 2024. Nella domanda 2023 non si potranno chiedere risorse per finanziare la stessa iniziativa. L'errore da evitare è quello di scrivere in entrambi i bandi una dicitura generica riferita ad una stessa attività (*es. campagna promozionale*). Questo implicherebbe il rischio che in fase di valutazione del bando 2023, tale attività venisse considerata un doppiopione del precedente e quindi esclusa dal contributo.

5. Le cifre del contributo indicate nel bando sono con o senza IVA?

SENZA IVA, salvo che l'IVA non rappresenti un costo per l'impresa (cioè sia indeducibile).

6. Posso finanziare con il bando una consulenza per l'avvio del processo di certificazione sostenibile?

Sì, purché tale attività sia inserita, e trovi la sua ragion d'essere, all'interno di un progetto che preveda un intervento per la messa in rete dei servizi necessari all'accoglienza e alla commercializzazione del prodotto albergo diffuso o un intervento per la valorizzazione della specializzazione dell'offerta da parte delle singole strutture.

7. Tra le voci di spesa elencate, che cosa si intende per acquisto di beni?

Si intende acquisto di beni di consumo. A puro titolo esemplificativo: gadgets, prodotti tipici per le colazioni, kit di cortesia, materiale promozionale ecc.

8. Tra le voci di spesa elencate, che cosa si intende per trasporti fino ad un massimo di euro 2.000,00 ?

Da riferirsi ad attività ricomprese nel progetto che necessitano di servizio di collegamento, ad es. servizio transfer- navetta anche per attività di animazione all'interno della rete territoriale dell'AD o in collaborazione con altri AD

9. Nel caso di attività realizzate in rete, tra più alberghi diffusi, come devono essere suddivise le spese?

Descrivere nella relazione come si intende suddividere le attività tra i beneficiari. In seguito, ogni albergo diffuso dovrà presentare una fattura distinta, relativa alle spese sostenute.

10. La relazione va fatta su carta semplice, intestata o serve qualcosa di particolare?

Non vi sono indicazioni particolari in merito.

11. Qualche esempio di spese di investimento non soggette a contributo.

Non sono ammesse spese per acquisto e apposizione di cartellonistica, installazione della rete wi-fi nei vari appartamenti, o acquisto di sistemi di prenotazione.

Ma può essere riconosciuto come spesa il canone o l'abbonamento relativo al periodo di durata del progetto.

Questo purché tale attività sia inserita, e trovi la sua ragion d'essere, all'interno di un progetto che preveda un intervento per la messa in rete dei servizi necessari all'accoglienza e alla commercializzazione del prodotto albergo diffuso o un intervento per la valorizzazione della specializzazione dell'offerta da parte delle singole strutture.